

Sportello Autismo Venezia



ATTIVITÀ PER ALTO E BASSO FUNZIONAMENTO

Operatrici dello Sportello Autismo Venezia: Giorgia Pellizzon, Valentina Bidinotto

ARGOMENTI

- **ALCUNI CENNI: A.B.A e TEACCH**



- **INTERSOGGETTIVITÀ**



- **AREA LOGICO - MATEMATICA**



- **AREA LINGUISTICA**

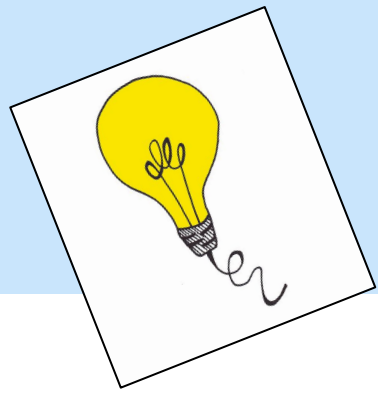


- **AREA AUTONOMIA**



Alcuni cenni: A.B.A e T.E.A.C.H.H.





A.B.A

(Applied Behaviour Analysis)

É una scienza che utilizza tecniche derivate dai principi del comportamento.

Caratteristiche A.B.A

- Intervento intensivo (dalle 20 alle 40 ore settimanali);
- Individualizzato;
- Progressi continuamente monitorati;
- Collaborazione tra terapisti, scuola e famiglia;
- Approccio Globale.



Esempio di Token



Esempio di rinforzi





T.E.A.C.C.H.



(Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children)

- Nato intorno al 1960 nell'Università della Carolina del Nord.
- Programma per il trattamento delle persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico.
- Approccio globale e integrato: presa in carico dell'individuo e della sua famiglia.





Principi T.E.A.C.C.H

- Insegnamento strutturato basato sulla valutazione dei punti di forza e di debolezza dell'individuo e sui suoi bisogni.
- Programmi personalizzati.
- Strutturazione e modifica degli ambienti in base alle caratteristiche della persona con Disturbo dello Spettro Autistico.
- Promuovere l'autonomia.



Strutturazione

TEMPO



SPAZIO



ATTIVITÀ



STILE DI
INSEGNAMENTO



L'IMPORTANZA dell'INTERSOGGETTIVITA'



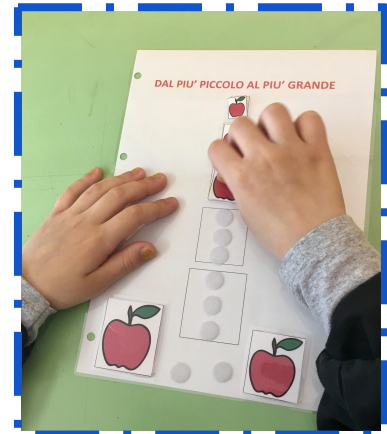
Affinché l'insegnamento sia efficace è necessario ottenere l'ATTENZIONE dell'alunno.

I programmi di intervento sono incentrati sull'insegnamento di abilità quali:

- stare seduti;
- rimanere fermi;
- **guardare l'interlocutore;**
- rispondere a semplici istruzioni date.

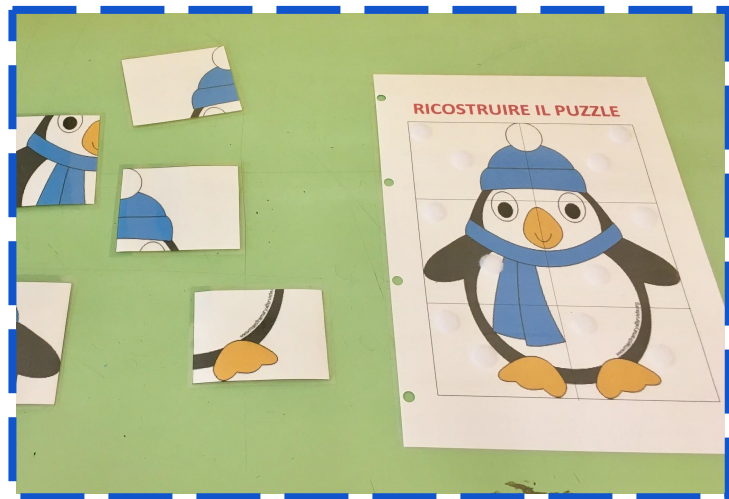


AREA LOGICO - MATEMATICA



APPAIAMENTO per immagine

PUZZLE

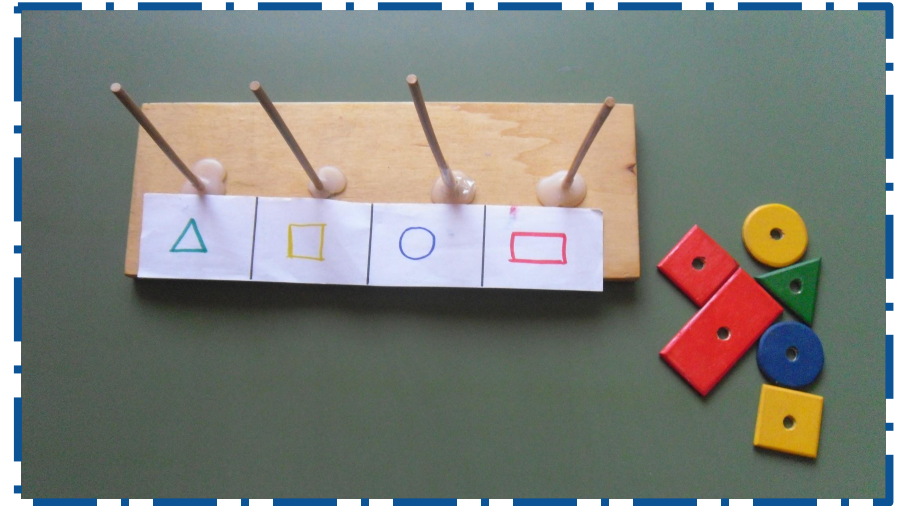
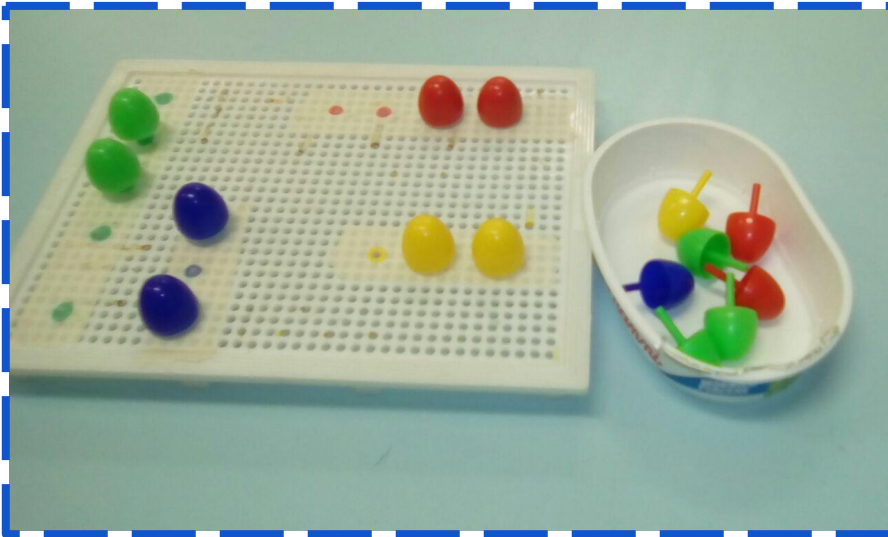


ABBINA IMMAGINI ANIMALI



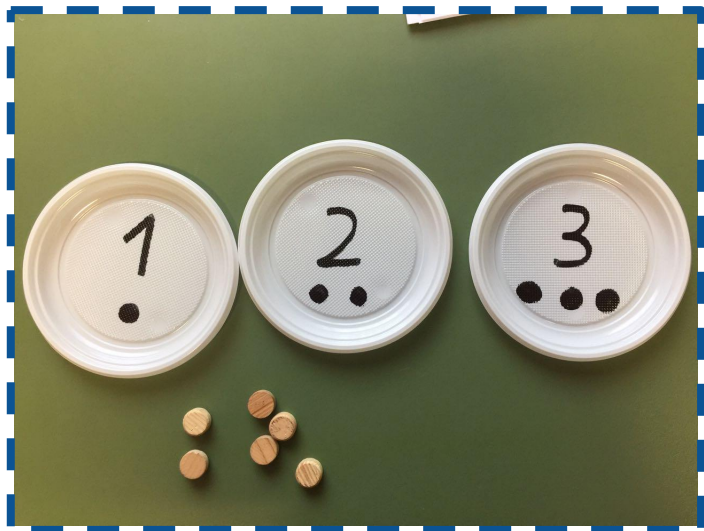
APPAIAMENTO per colore e forma

**ABBINA COLORE DEL PUNTO AL
COLORE CHIODINO**

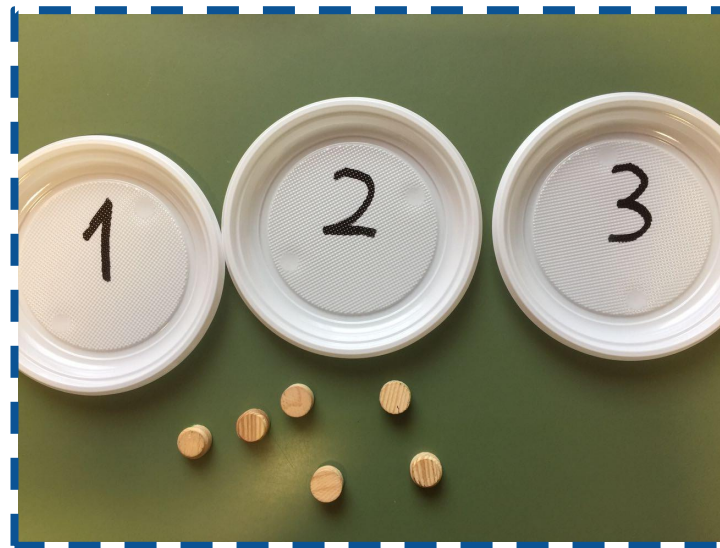


**ABBINA LE FORME GEOMETRICHE
ALLA FORMA DISEGNATA**

DA APPAIAMENTO AD ASSOCIAZIONE N° QUANTITÀ

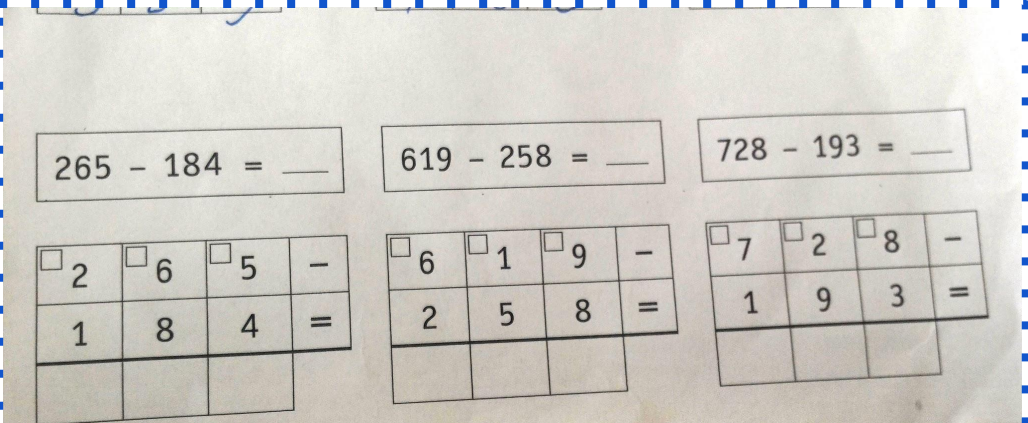
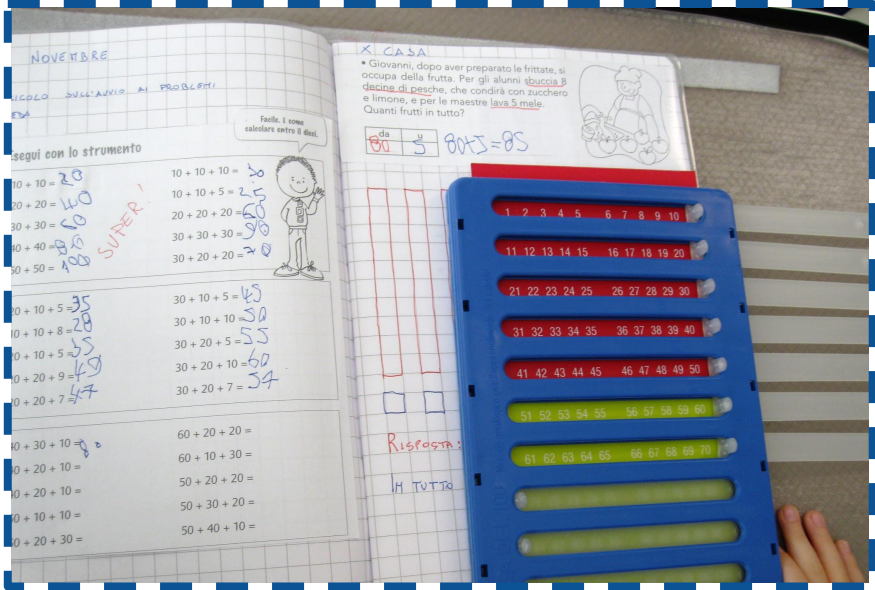


CON AIUTO VISIVO



SENZA AIUTO

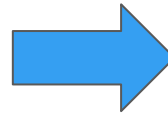
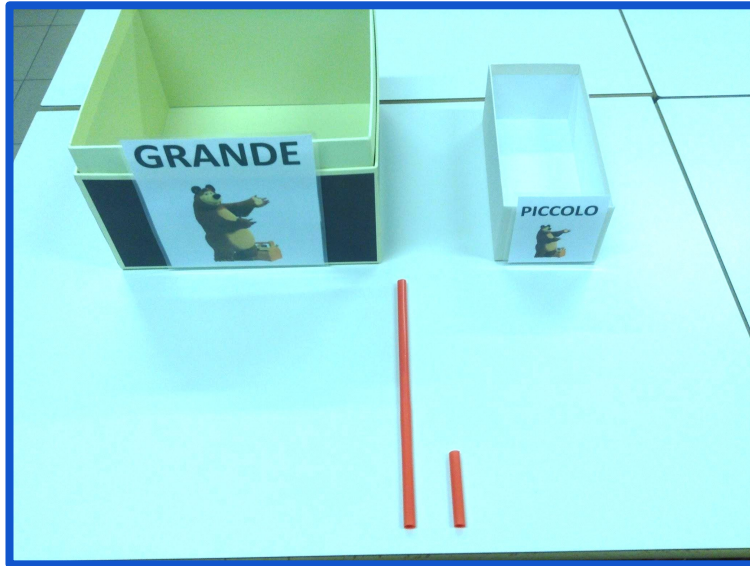
CALCOLO CON LA TAVOLA DEL 100 (BORTOLATO)



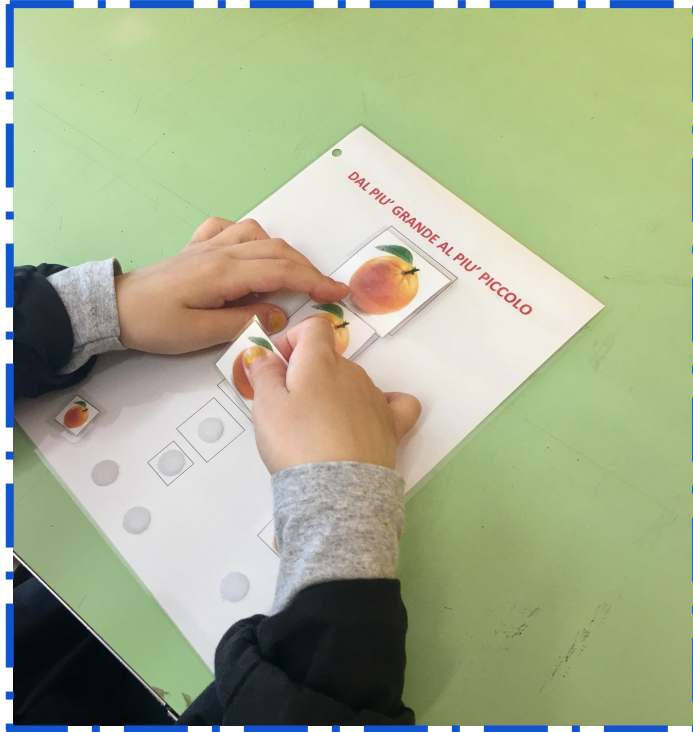
GRIGLIE PER I CALCOLI



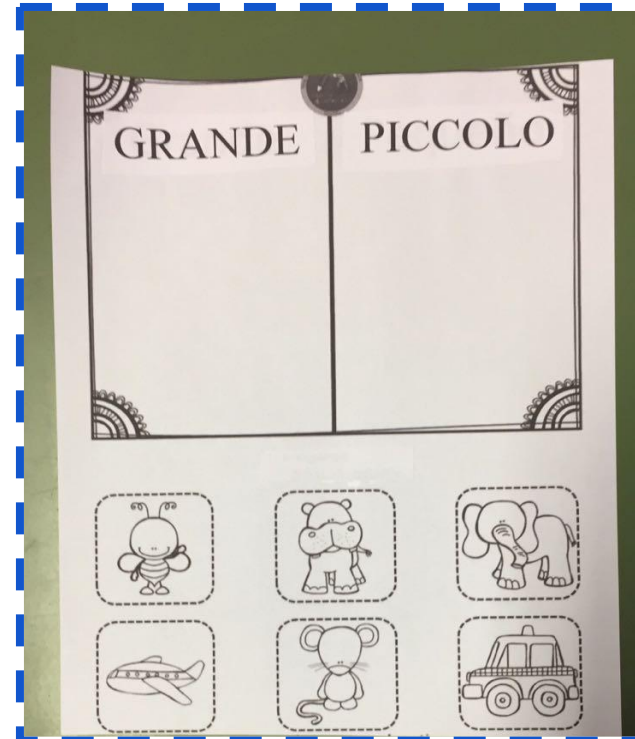
GRANDEZZE



METTERE IN ORDINE DAL PIÙ GRANDE AL PIÙ PICCOLO

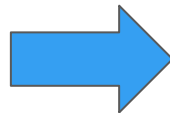


GRANDE/PICCOLO, LIVELLO PIÙ COMPLESSO



CATEGORIZZARE CON OGGETTI

ABBINA: OGGETTI CUCINA, CIBO, ANIMALI



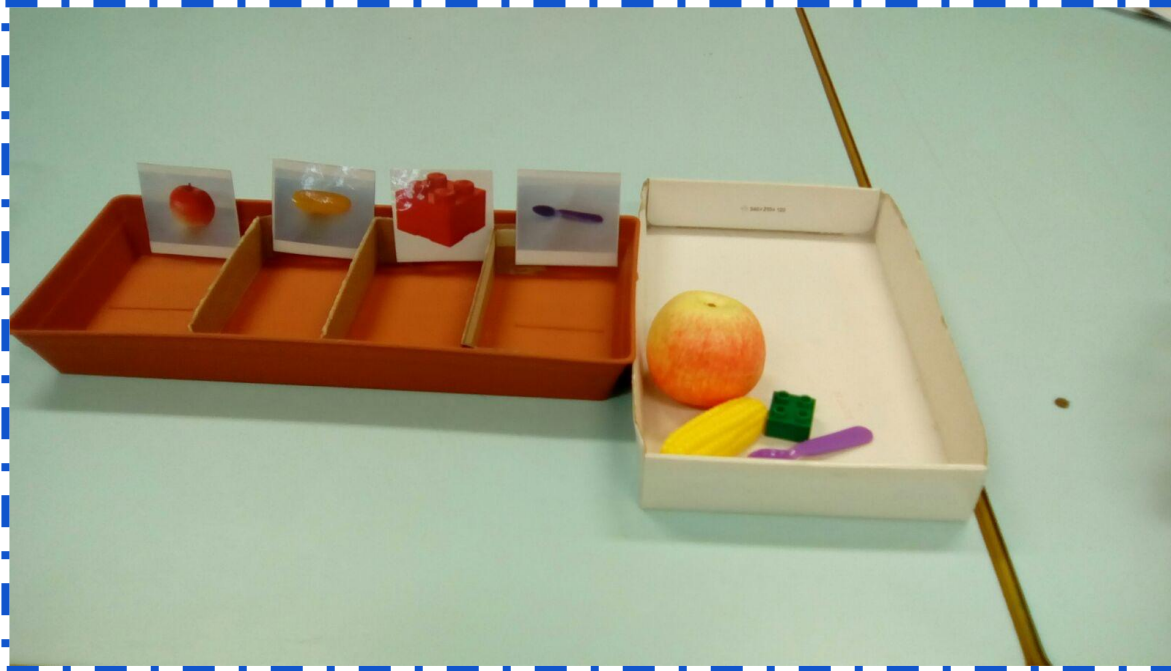
CATEGORIZZARE CON IMMAGINI



APPAIAMENTO FOTO-DISEGNO



APPAIAMENTO IMMAGINE-OGGETTO



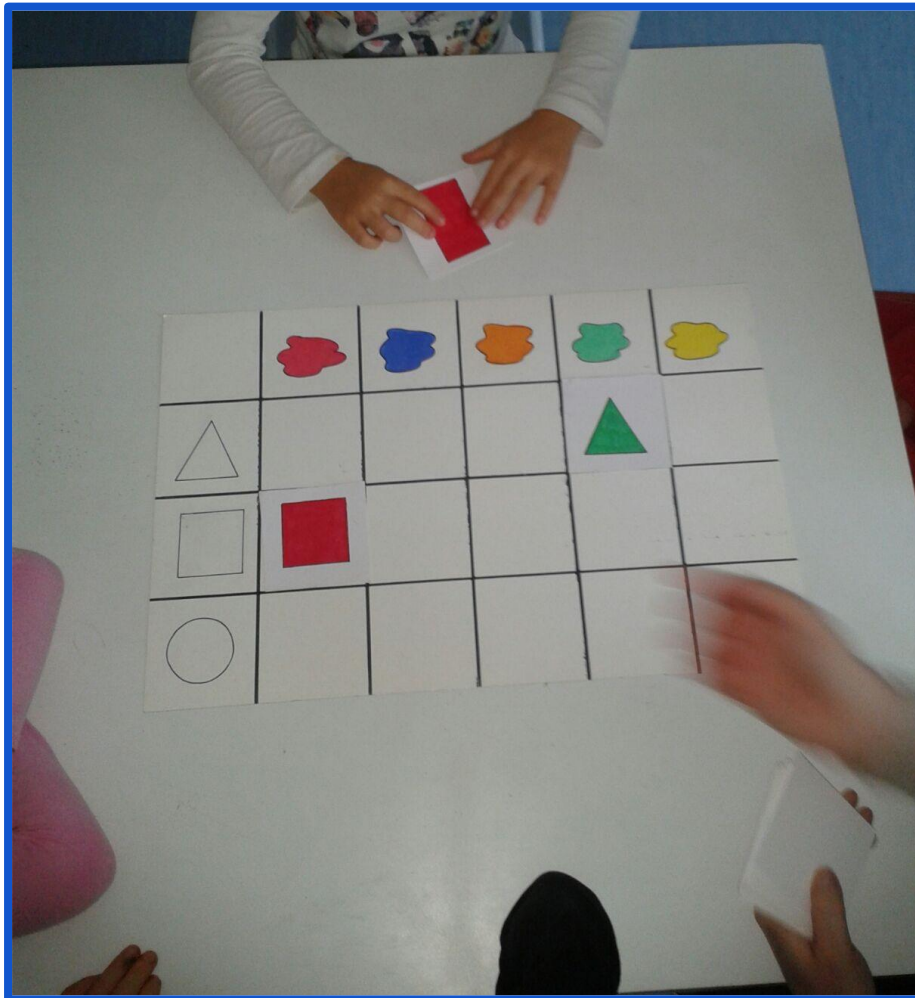


TABELLA A DOPPIA ENTRATA (doppia associazione)

AREA LINGUISTICA



GLI ARTICOLI PRECEDONO IL NOME E NE SEGnano IL GENERE

(MASCHE O FEMMINILE) E IL NUMERO (SINGOLARE O PLURALE)

ARTICOLI DETERMINATIVI: SINGOLARI IL/LO, LA, PLURALI GLI/I, LE

ES. UN'A SCARPA , UN LETTO , UNO ZAINO



LESSICO



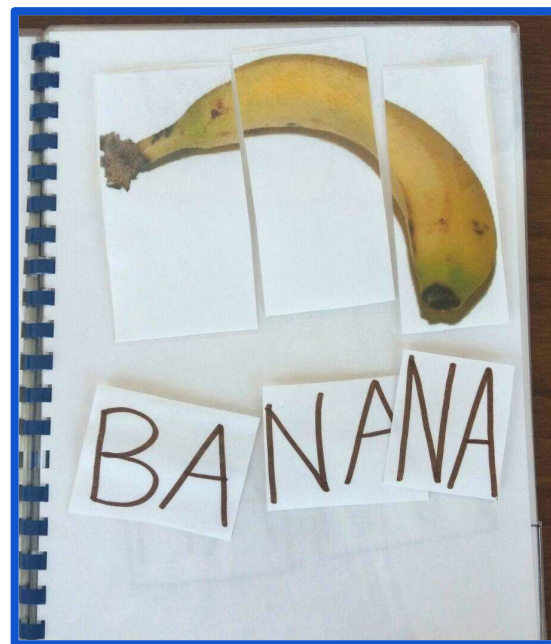
AZIONI DA NOMINARE

COMPOSIZIONE E LETTURA PAROLE

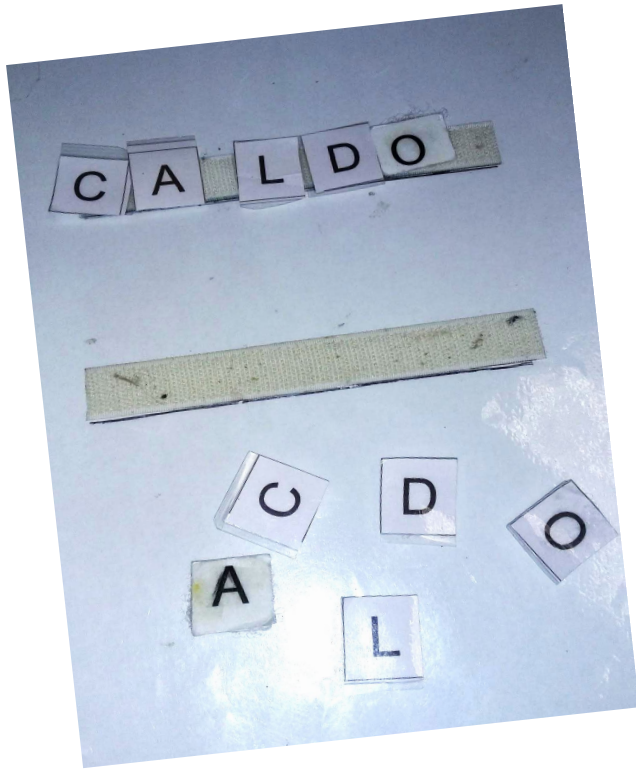
INDIVIDUAZIONE FONEMA INIZIALE



COMPOSIZIONE E LETTURA SILLABICA



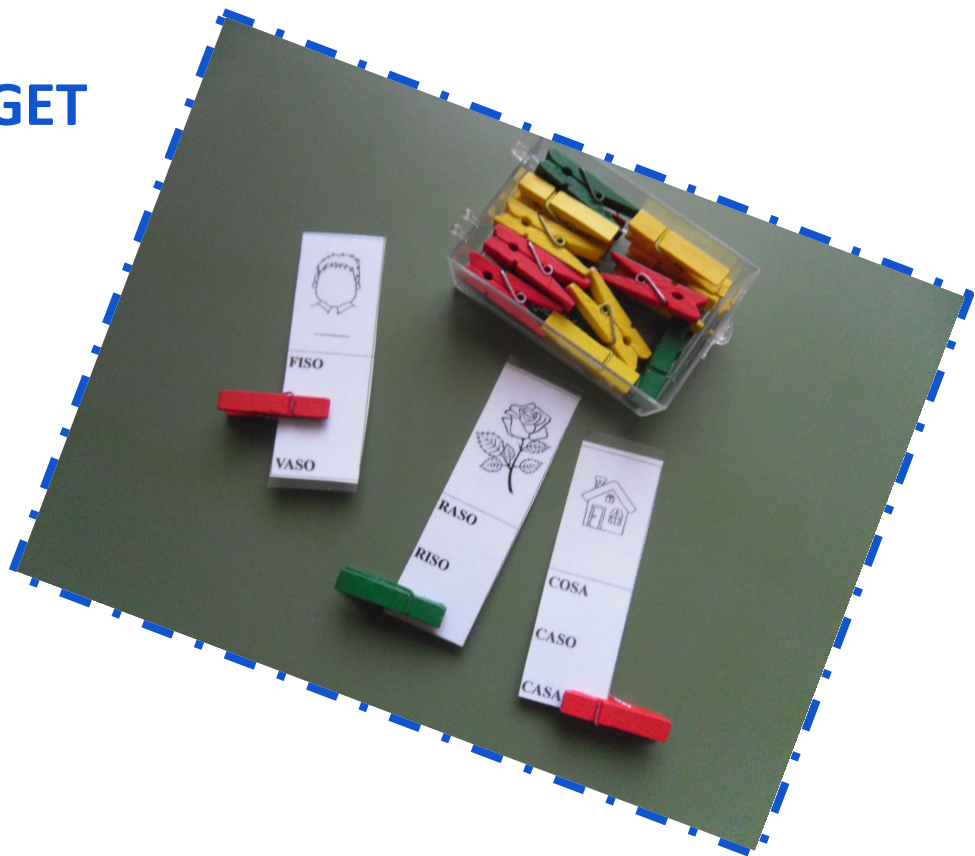
SPELLING



LETTURA PAROLE CON FADING



LETTURA PAROLE E SCELTA TARGET CORRETTO



LIBRETTO DI LETTURA E COMPRENSIONE PAROLE/IMMAGINE

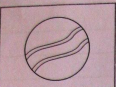


1. **LEGGERE IMMAGINE E TROVARE LA PAROLA CORRETTA DA INSERIRE NELLA TASCINA;**
2. **LETTURA DI PAROLA E INSERIMENTO IMMAGINE;**
3. **LETTURA COMPLETA DEL LIBRO.**


DETTATO PAROLE



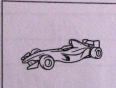
COSTRUZIONE DI FRASI

 ROTONDA PALLA È LA

LA PALLA È ROTONDA

 FIORI SONO PROFUMATI I

I FIORI SONO PROFUMATI

 VA LA MACCHINA VELOCE

LA MACCHINA VA VELOCE

 LE FOGLIE  MUOVE  IL VENTO

SOGGETTO VERBO

IL VENTO MUOVE LE FOGLIE

 ANDRANNO  I NONNI  AL MARE

I NONNI ANDRANNO AL MARE

 E' CADUTO  DI ANNA  IL GELATO

IL GELATO DI ANNA E' CADUTO












VERBI: passato - presente - futuro

IL VERBO
OLTRE AD INDICARE UN'AZIONE,

IL VERBO INDICA IL TEMPO IN CUI SI SVOLGONO I FATTI

I TEMPI PRINCIPALI SONO 3, PRESENTE, PASSATO, FUTURO

ES.

PASSATO	PRESENTE	FUTURO
		
		
DORMIVO	DORMO	DORMIRÒ
		
GIOCAVO	GIOCO	GIOCHERÒ

IL VERBO
QUANDO SI SVOLGE L'AZIONE?

NE

TEMPO FA
← PASSATO

IN QUESTO MOMENTO/ADDESSO
← PRESENTE →

DEVE ANCORA SUCCEDERE
→ FUTURO

MANGIO

HO MANGIATO ← MANGERO →

HO DORMITO

← DORMO → DORMIRÒ

GIOCHERÒ

HO GIOCATO ← GIOCO →

BEVO

HO BEVUTO ← BERRO' →

14/04/2016

COMPrensione BREVI STORIE

Masha e le fragole

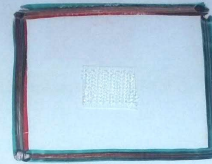
Oggi Masha va a raccogliere le fragole nel bosco.
Raccoglie tutte le fragole rosse.



Le piacciono tantissimo e vuole cucinare un dolce per Orso.



COSA RACCOGLIE MASHA NEL BOSCO?



COMPRESIONE STORIE PIU' COMPLESSE

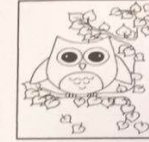
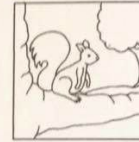
LA PAURA DEL GUFO

IN UN FITTO BOSCO DI QUERCE VIVEVA UN PICCOLO GUFO CHE AVEVA TANTA PAURA DEL BUIO. TUTTE LE SERE, QUANDO SCENDEVA LA NOTTE, IL GUFO SI RANNICCHIAVA SUL SUO RAMO E NASCONDEVA LA TESTA SOTTO LE ALI PER NON VEDERE IL BUIO. UNA NOTTE ALCUNE LUCCIOLE LO VIDERO E DECISERO DI VOLARE INTORNO A LUI PER FARGLI COMPAGNIA. DA ALLORA IL GUFO NON EBBE PIÙ PAURA.

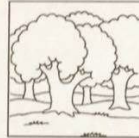
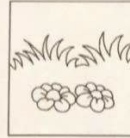


ASCOLTA LA STORIA DEL GUFO POI RISPONDI ALLE DOMANDE COLORANDO IL DISEGNO GIUSTO.

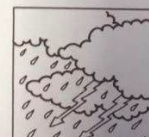
- CHI È IL PROTAGONISTA DEL RACCONTO?



- DOVE VIVEVA?



- DI COSA AVEVA PAURA IL PICCOLO GUFO?








- CHI AIUTÒ IL GUFO?




SEQUENZE





LA TORTA






▶    

IL BAMBINO MANGIA TANTA TORTA







▶    > 

IL BAMBINO HA MAL DI PANCIA



▶   



IL BAMBINO È A LETTO E



▶    







LA MAMMA GLI DA LO SCIROPPO


? DOMANDE ?


?  
DOVE HA MALE ?

▶   ⁺
ALLE GAMBE

×  
ALLA PANCIA

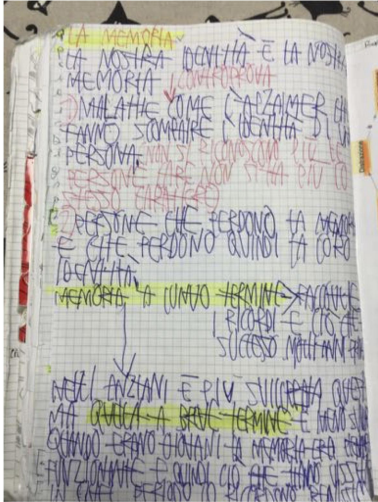
?      ▶ 
COSA GLI DA' DA BERE LA MAMMA?

× ▶ 
LO SCIROPPO

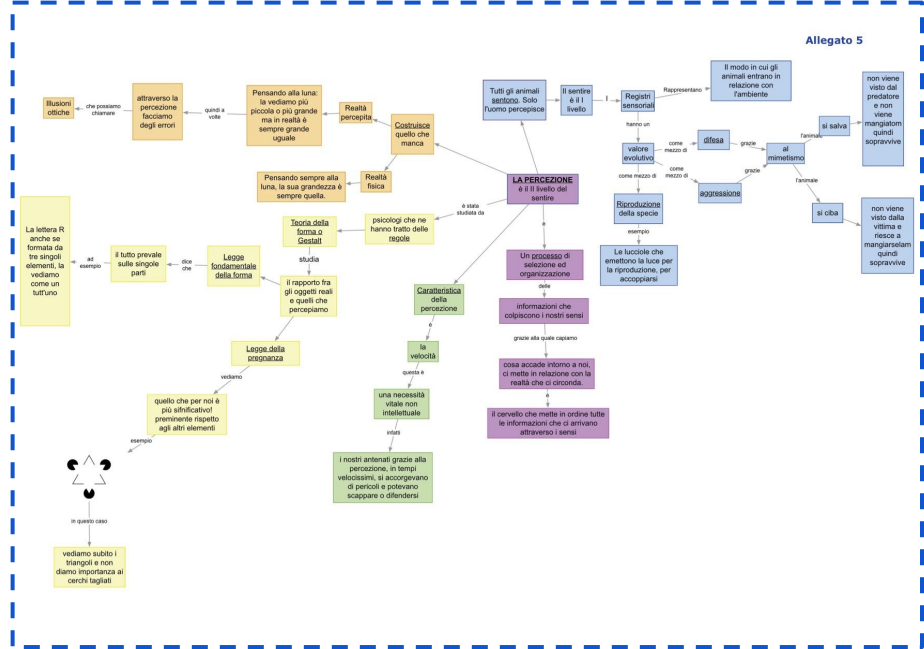
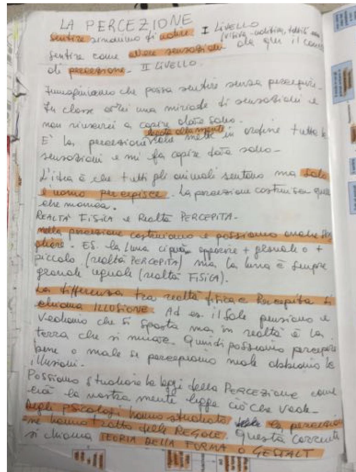
▶ 
IL LATTE

METODO DI STUDIO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Allegato 1



Allegato 2



Allegato 5



LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato 6

Istituto Statale "Marco Belli"

Indirizzo Linguistico - Indirizzo Scienze Umane

Piazza Marconi, 10 - 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421 73102 Fax 0421 280814

Sito internet: <http://www.marcobelli.it> E-mail: info@marcobelli.it

1. Spiega che cosa dimostri l'ampia serie di studi sulle "illusioni ottiche" condotti dagli psicologi della Gestalt.
2. Caratterizza in breve le conseguenze a) psicologiche, b) culturali provocate dalla distruzione delle poleis greche e dalla successiva conquista dell'Oriente intrapresa da Alessandro Magno.
3. Descrivi il "mos maiorum" difeso da Catone.

ALUNNO: S.

1) La percezione è caratterizzata da una serie di informazioni che riceviamo dai 5 sensi (la vista, l'olfatto, l'udito, il tatto e il gusto) e la mente mette in ordine queste informazioni.

Ci sono due livelli di percezione:

1° livello è sentire

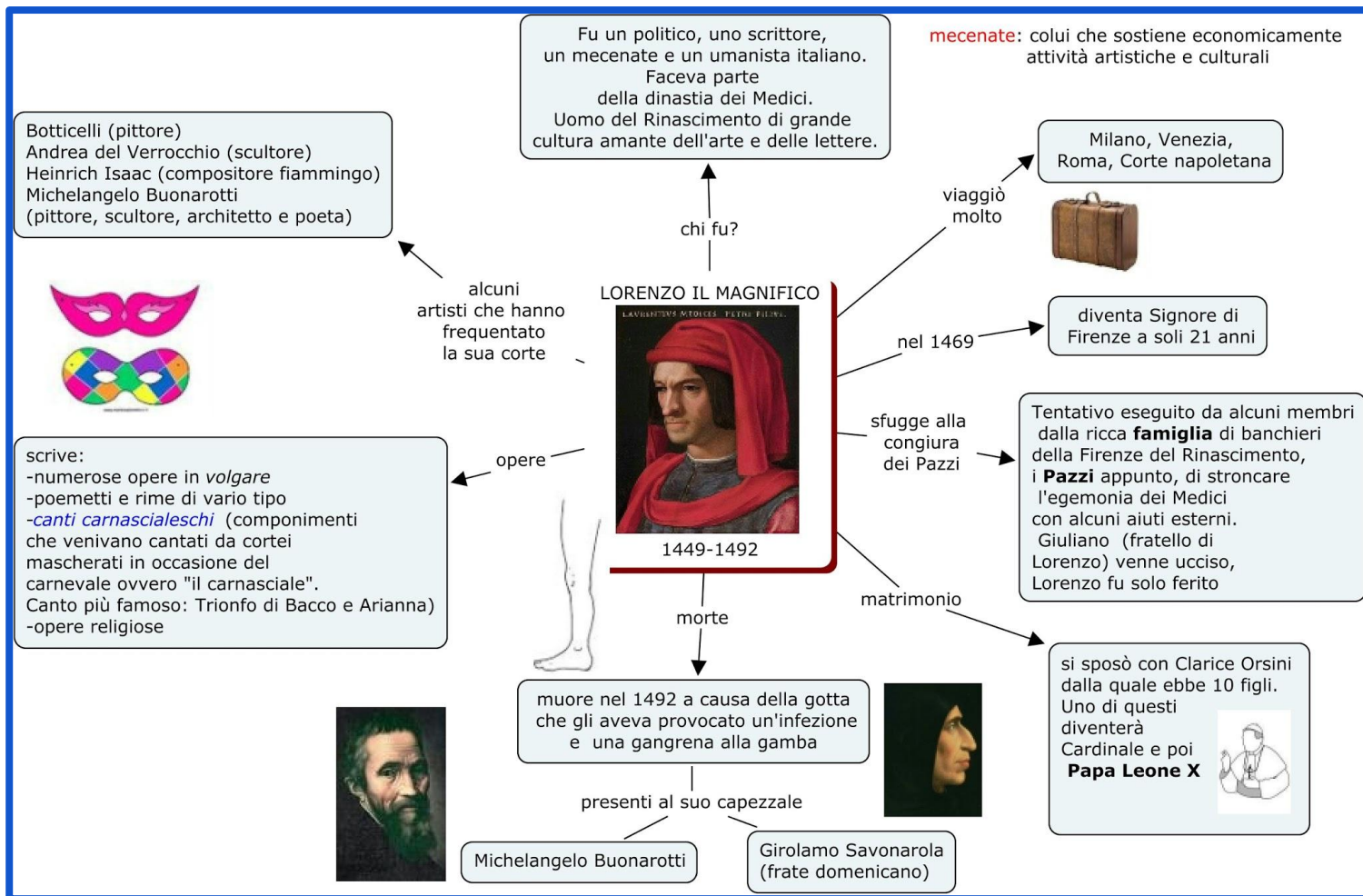
i registri sensoriali sono degli elementi evolutivi perchè servono agli animali per riprodursi ad esempio: a lucciola maschio si illumina per chiamare la lucciola femmina perchè vuole riprodursi.

i registri sensoriali sono importanti anche come mezzo di difesa, ad esempio una farfalla si nasconde dentro le sue ali che le fanno apparire più grande. Servono anche come mezzo di aggressione ad esempio una tigre che si nasconde e attacca un cervo.

2° livello è precipire

a volte quello che percepiamo non è sempre la realtà ma è un'illusione, infatti quando vediamo la luna sembra che alcune volte sia più grande e altre più piccola. La sua dimensione non cambia e





AREA AUTONOMIA



ABILITÀ FINO-MOTORIE

INFILARE PANNO NELLO SPAGO

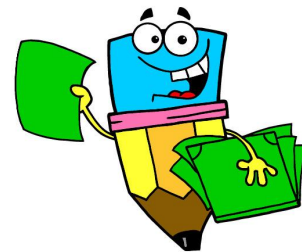
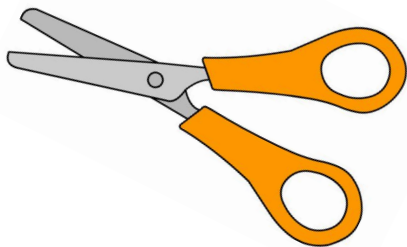


INFILARE LACCIO SCARPE NEI FORI



PRENDERE PEZZETTI CANNUCCE CON PINZA

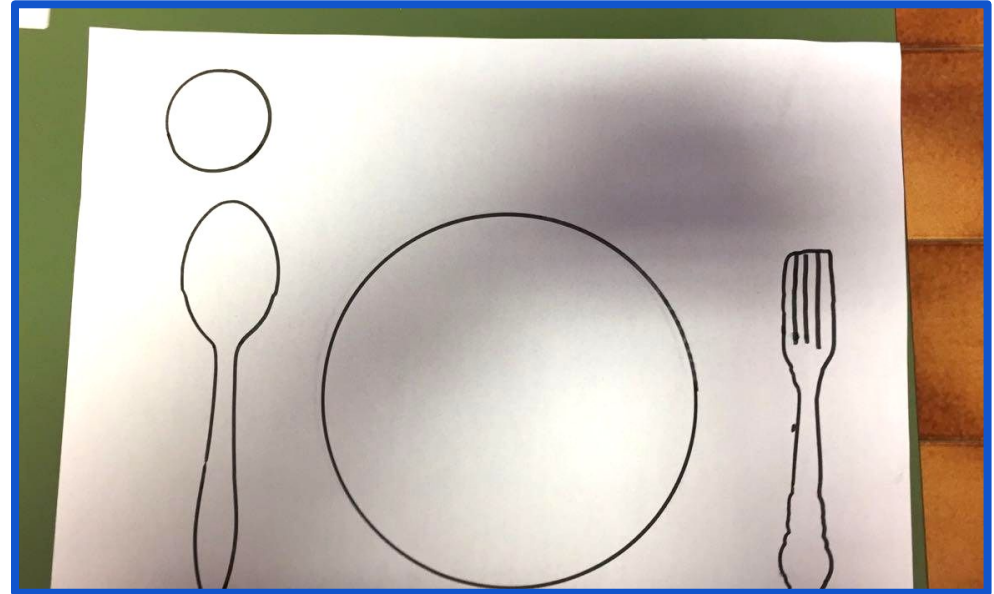
RITAGLIO



COLORITURA CON GUIDA

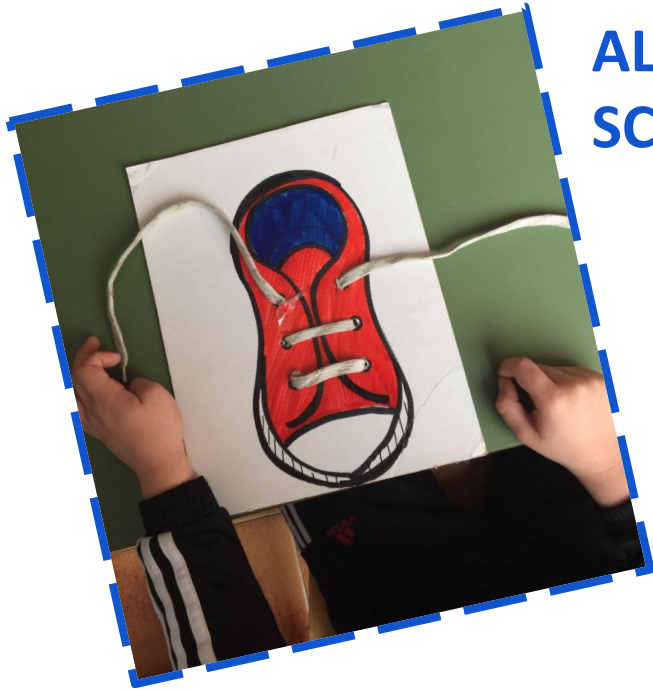


AUTONOMIA PERSONALE



**POSIZIONAMENTO
DELL'OGGETTO SULLA SAGOMA**

ALLACCIARE LE SCARPE

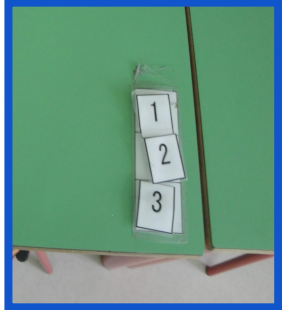


APRIRE E CHIUDERE CERNIERE



ABBOTTONARE

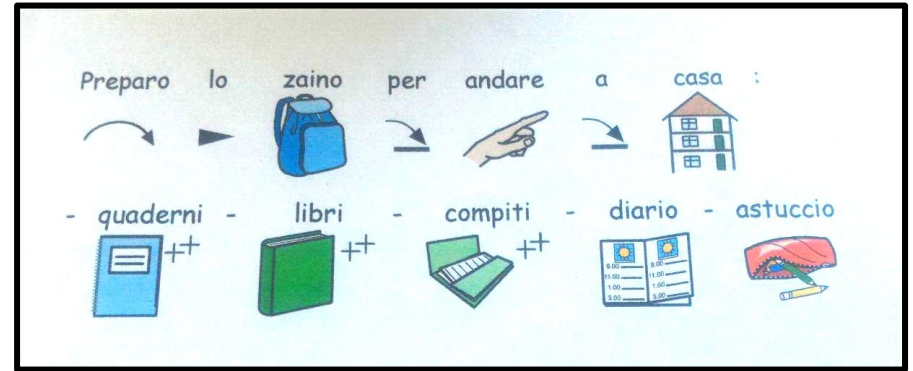
AUTONOMIA SCOLASTICA



ISTRUZIONI
SUL BANCO



MATERIALI DIVISI IN SCATOLE NUMERATE



SUPPORTO VISIVO PER PREPARAZIONE
ZAINO (Symwriter)



*Sparirà con me ciò che trattengo,
ma ciò che avrò donato resterà
nelle mani di tutti.*

(Rabindranath Tagore)

Sportello Autismo Venezia

